



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

Atto n. 307 Seduta del 27/07/2016	OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa privata finalizzato al recupero di un comparto edificatorio in loc. Popola, a parziale modifica del piano di recupero riguardante l'intera frazione. Adozione.
---	--

L'anno 2016 il giorno 27 del mese di LUGLIO alle ore 16:00, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

		Presente/Assente
MISMETTI NANDO	Sindaco	Presente
BARBETTI RITA	Vice Sindaco	Presente
ANGELI GRAZIANO	Assessore	Presente
BELMONTE EMILIANO	Assessore	Presente
FRANQUILLO MAURA	Assessore	Presente
PATRIARCHI GIOVANNI	Assessore	Presente
SIGISMONDI ELIA	Assessore	Presente
STANCATI SILVIA	Assessore	Presente

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Sandro ROSSIGNOLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco NANDO MISMETTI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 12/07/2016 dal 12.7 SERVIZIO - URBANISTICA, che qui si intende integralmente trascritta;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa privata finalizzato al recupero di un comparto edificatorio in loc. Popola, a parziale modifica del piano di recupero riguardante l'intera frazione, già approvato con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 08/04/1999.
2. **Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, è stato proposto dai sig.ri Cappelletti Antonio, Salvati Adriana e Celoni Mario, che pur non essendo proprietari della totalità delle aree poste all'interno del comparto oggetto del piano hanno dimostrato di possedere i requisiti per la sua attivazione previsti dall'articolo 54, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, e pertanto il piano attuativo in questione può considerarsi di iniziativa mista, ovvero privata per la parte dei soggetti proponenti e pubblica per la restante parte.
3. **Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista arch. Francesco Chiariotti è costituito dai sottoriportati elaborati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, al quale vengono allegati in formato digitale:
 - Tav. RI – Piano quotato dello stato attuale, perimetrazione dell'area d'intervento
 - Tav. PI – Progetto urbanistico, volumi oggetto di demolizione e nuove costruzioni
 - Tav. PI/A – Progetto urbanistico, ingombro dei livelli interrati o seminterrati
 - Relazione tecnica e documentazione fotografica
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Piano particellare aderenti
 - Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica e sismica (a firma dr. Roberto Bonifazi)
 - Dichiarazione di conformità;
4. **Di esprimere** in maniera favorevole il parere comunale previsto dall'articolo 56, comma 12, della citata legge regionale n. 1/2015, sulla compatibilità delle previsioni del piano in questione con le condizioni geomorfologiche del territorio, nonché in materia sismica, idraulica ed idrogeologica, ai fini dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, stanti le opportune valutazioni che ne costituiscono il supporto tecnico di cui al parere del Servizio Ambiente espresso in data 06/11/2015, nonché quello della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio espresso in data 13/05/2014.

5. **Di stabilire** che l'attuazione delle previsioni del piano, ed in particolare per quanto riguarda gli obblighi di cessione della porzione di terreno interessata dall'ampliamento stradale, verrà regolata con un atto unilaterale d'obbligo, che i soggetti attuatori interessati dovranno stipulare prima dell'efficacia del titolo abilitativo edilizio relativo al singolo intervento.
6. **Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Affari Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015 con i termini di pubblicazione ridotti della metà in base a quanto previsto dall'articolo 64, comma 4, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:
 - 5.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso la Segreteria comunale (articolo 56, comma 7);
 - 5.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra al B.U.R. ed all'Albo Pretorio comunale (articolo 56, comma 8);
 - 5.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai cittadini in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le proposte tecniche per le controdeduzioni.
7. **Di incaricare**, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione, da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico-sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

^^^^

12.7 SERVIZIO - URBANISTICA

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

OGGETTO: Piano attuativo di iniziativa mista, finalizzato al recupero di un comparto edificatorio in loc. Popola, a parziale modifica del piano di recupero riguardante l'intera frazione. Adozione.

RICHIAMATE:

- la delibera n. 24 del 24/05/2016 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016;
- la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 27/01/2010 avente per oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009. (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente";

RICHIAMATA, inoltre, la delibera n. 378 del 05/10/2015 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'Anno 2015 e pluriennale 2015-2017.

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale (PRG'97) del Comune di Foligno, che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- tale strumento urbanistico prevede nello Spazio Urbano, in loc. Popola, l'individuazione di un comparto (per il quale è disposto il recepimento della disciplina prevista da un piano attuativo di iniziativa pubblica, finalizzato al recupero della frazione) che interessa le aree classificate come Ambito urbano a disciplina particolareggiata pregressa (*sigla UP/PPE*), assimilabili, in base a quanto previsto all'articolo 92 del regolamento regionale n. 2/2015, agli "*insediamenti esistenti che rivestono valore storico e culturale*";
- con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 08/04/1999 è stato approvato il piano particolareggiato di cui sopra, per il recupero funzionale della frazione di Popola, a seguito degli eventi sismici di settembre 1997;

VISTI:

- la nota acquisita al protocollo comunale n. 30274 in data 05/08/2013, come più volte successivamente integrata e da ultimo con quella acquisita al protocollo n. 8935 in data 25/02/2014, con la quale veniva richiesta dai sig.ri Cappelletti Antonio, Salvati Adriana, Celoni Mario l'approvazione di un piano attuativo finalizzato al recupero di un comparto edificatorio in loc. Popola, a parziale modifica del piano di recupero riguardante l'intera frazione sopra identificato, che interessa quindi un comparto all'interno delle aree classificate dal vigente PRG'97 come Ambito urbano a disciplina particolareggiata pregressa (*sigla UP/PPE*), (*pratica urbanistica n. 835*);
- il progetto del piano attuativo in questione, a firma del progettista arch. Francesco Chiariotti, composto dai seguenti elaborati:

- *Tav. R1 – Piano quotato dello stato attuale, perimetrazione dell'area d'intervento*
 - *Tav. P1 – Progetto urbanistico, volumi oggetto di demolizione e nuove costruzioni*
 - *Tav. P1/A – Progetto urbanistico, ingombro dei livelli interrati o seminterrati*
 - *Relazione tecnica e documentazione fotografica*
 - *Norme Tecniche di Attuazione*
 - *Piano particellare aderenti*
 - *Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica e sismica (a firma dr. Roberto Bonifazi)*
 - *Dichiarazione di conformità;*
- che il comparto interessato dal piano attuativo di che trattasi è insistente su aree censite al C.T. al foglio 84 particelle 325, 326, 361 e 943, e che le stesse risultano essere di proprietà, oltretutto dei soggetti proponenti, anche della sig.ra Mattei Anna Maria;
 - che i soggetti proponenti il piano risultano essere i sig.ri Cappelletti Antonio, Salvati Adriana, Celoni Mario, che pur non essendo proprietari della totalità delle aree poste all'interno del comparto oggetto del piano in questione, hanno dimostrato di possedere i requisiti per la sua attivazione previsti dall'articolo 54, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, e quindi il piano attuativo è da considerarsi di iniziativa mista, ovvero privata per la parte di proprietà dei soggetti proponenti, e pubblica per la restante parte;
 - che la proposta progettuale prevede l'individuazione di n. 3 unità minime di intervento (UMI), per le quali sono previsti interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, anche di ristrutturazione urbanistica mediante demolizione e ricostruzione con sedime diverso dall'esistente;

CONSIDERATO che il procedimento per l'approvazione del piano in questione, pur essendo stato proposto in vigore della legge regionale n. 11/2005, deve concludersi nel rispetto delle disposizioni di cui alla subentrata legge regionale n. 1/2015;

PRESO ATTO:

- del parere espresso dal Servizio Traffico dell'Area Lavori Pubblici in data 08/08/2013, in ordine agli aspetti inerenti l'ampliamento della viabilità esistente ed i nuovi accessi carrabili previsti;
- del parere espresso dalla Valle Umbra Servizi s.p.a. in data 22/01/2014, in ordine ai collegamenti del comparto alla rete idro-potabile e alla rete fognaria delle acque nere;
- del parere espresso dalla Commissione Paesaggio e qualità Architettonica (C.P.A.) in data 13/05/2014, ai sensi dell'articolo 24, comma 9, della legge regionale n. 11/2005 (disciplina sostanzialmente riconfermata dall'articolo 56, comma 14, della legge regionale n. 1/2015);
- del parere espresso dal Servizio Ambiente in data 06/11/2015, in ordine agli aspetti acustici, riferito alle previsioni del piano in questione;

VISTO che il citato parere del Servizio Ambiente, espresso in data 06/11/2015, contiene le opportune valutazioni che costituiscono il supporto tecnico per l'espressione in maniera favorevole del parere comunale previsto dall'articolo 56, comma 12, della citata legge regionale n. 1/2015, sulla compatibilità delle previsioni del piano con le condizioni geomorfologiche del territorio, nonché in materia sismica, idraulica ed idrogeologica, ai fini dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, stante il parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio sopra citato espresso in data 13/05/2014;

CONSIDERATO che, in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con il sopracitato parere del 06/11/2015 il Servizio Ambiente, competente per l'Ente, ha ritenuto che non ricorrano le condizioni previste dall'articolo 3, comma 2, lettere a) e b), della legge regionale n. 12/2012, nonché quelle previste al paragrafo 5.2 della deliberazione di Giunta Regionale 13 maggio 2013, n. 423, ritenendo quindi che il presente

piano attuativo non debba essere assoggettato alla procedura di VAS;

DATO ATTO, per effetto dell'applicazione della disciplina vigente, che:

- per il piano attuativo in questione, essendo conforme alle previsioni del PRG'97, debbono essere applicate le norme procedurali previste al Titolo Terzo, Capo Primo, della citata legge regionale n. 1/2015, sottoponendone l'adozione e l'approvazione alla Giunta Comunale;
- il piano attuativo di che trattasi interessa *insediamenti esistenti che rivestono valore storico e culturale*, di cui all'articolo 92 del regolamento regionale n. 2/2015, e pertanto in base all'articolo 64, comma 4, della legge regionale n. 1/2015, i suoi termini di pubblicazione possono essere ridotti della metà;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati emanati gli indirizzi in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici;

RITENUTO, pertanto, che:

- la validità del piano attuativo, per un termine non superiore a dieci anni, dovrà essere stabilita con la deliberazione di approvazione del medesimo, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, della legge regionale n. 1/2015;
- sia opportuno incaricare gli uffici dell'Area Governo del Territorio e dell'Area Servizi Generali degli adempimenti previsti per il deposito, la pubblicazione e le comunicazioni degli atti inerenti il piano attuativo, come previsti dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015 nonché dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005, secondo le rispettive competenze;

CONSIDERATO che l'attuazione delle previsioni del piano, ed in particolare per quanto riguarda gli obblighi di cessione della porzione di terreno interessata dall'ampliamento stradale, verrà regolata con un atto unilaterale d'obbligo, che i soggetti attuatori interessati dovranno stipulare prima dell'efficacia del titolo abilitativo edilizio relativo al singolo intervento;

VISTI:

- le previsioni urbanistiche del vigente PRG'97 e le relative normative attuative;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante "*Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni*";
- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante "*Testo unico governo del territorio e materie correlate*";
- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante "*Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate)*";
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante "*L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito, pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari*";

si propone quanto segue:

1. **Di adottare**, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal Titolo Terzo, Capo Primo, della legge regionale n. 1/2015, il piano attuativo di iniziativa privata finalizzato al recupero di un comparto edificatorio in loc. Popola, a parziale modifica del piano di

recupero riguardante l'intera frazione, già approvato con atto di Consiglio Comunale n. 79 del 08/04/1999.

2. **Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, è stato proposto dai sig.ri Cappelletti Antonio, Salvati Adriana e Celoni Mario, che pur non essendo proprietari della totalità delle aree poste all'interno del comparto oggetto del piano hanno dimostrato di possedere i requisiti per la sua attivazione previsti dall'articolo 54, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, e pertanto il piano attuativo in questione può considerarsi di iniziativa mista, ovvero privata per la parte dei soggetti proponenti e pubblica per la restante parte.
3. **Di dare atto** che il piano attuativo di cui sopra, a firma del progettista arch. Francesco Chiariotti è costituito dai sottoriportati elaborati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, al quale vengono allegati in formato digitale:
 - Tav. RI – Piano quotato dello stato attuale, perimetrazione dell'area d'intervento
 - Tav. PI – Progetto urbanistico, volumi oggetto di demolizione e nuove costruzioni
 - Tav. PI/A – Progetto urbanistico, ingombro dei livelli interrati o seminterrati
 - Relazione tecnica e documentazione fotografica
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Piano particellare aderenti
 - Relazione geologica – idrogeologica – geotecnica e sismica (a firma dr. Roberto Bonifazi)
 - Dichiarazione di conformità;
4. **Di esprimere** in maniera favorevole il parere comunale previsto dall'articolo 56, comma 12, della citata legge regionale n. 1/2015, sulla compatibilità delle previsioni del piano in questione con le condizioni geomorfologiche del territorio, nonché in materia sismica, idraulica ed idrogeologica, ai fini dell'articolo 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, stanti le opportune valutazioni che ne costituiscono il supporto tecnico di cui al parere del Servizio Ambiente espresso in data 06/11/2015, nonché quello della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio espresso in data 13/05/2014.
5. **Di stabilire** che l'attuazione delle previsioni del piano, ed in particolare per quanto riguarda gli obblighi di cessione della porzione di terreno interessata dall'ampliamento stradale, verrà regolata con un atto unilaterale d'obbligo, che i soggetti attuatori interessati dovranno stipulare prima dell'efficacia del titolo abilitativo edilizio relativo al singolo intervento.
6. **Di demandare** all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Affari Generali, gli adempimenti conseguenti all'adozione del piano attuativo, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 1/2015 con i termini di pubblicazione ridotti della metà in base a quanto previsto dall'articolo 64, comma 4, secondo le procedure definite con la deliberazione di Giunta Regionale n. 657/2005, riguardanti:
 - 5.a il deposito del piano attuativo e della deliberazione di adozione presso la Segreteria comunale (articolo 56, comma 7);
 - 5.b la pubblicazione dell'avviso di deposito di cui sopra al B.U.R. ed all'Albo Pretorio comunale (articolo 56, comma 8);
 - 5.c la ricezione e l'esame delle eventuali osservazioni e repliche presentate dai cittadini in relazione al piano attuativo in esame, anche al fine di predisporre le proposte tecniche per le controdeduzioni.
7. **Di incaricare**, altresì, l'Area Governo del Territorio dell'acquisizione, da parte dell'Azienda U.S.L. competente per territorio, della verifica di carattere igienico-

sanitario sul piano attuativo in questione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20, lettera f), della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e come previsto all'articolo 56, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale di cui sopra.

12/07/2016

Il Responsabile del Procedimento

F.to Geom. Luca Piersanti

12.7 SERVIZIO - URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano attuativo di iniziativa privata finalizzato al recupero di un comparto edificatorio in loc. Popola, a parziale modifica del piano di recupero riguardante l'intera frazione. Adozione.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 13/07/2016

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. VINCENT OTTAVIANI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ***Piano attuativo di iniziativa privata finalizzato al recupero di un comparto edificatorio in loc. Popola, a parziale modifica del piano di recupero riguardante l'intera frazione. Adozione.***

ATTESTAZIONE DI NON RILEVANZA CONTABILE

Si dà atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile.

Foligno, 21/07/2016

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI
FIRMATO DIGITALMENTE

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO NANDO MISMETTI

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. SANDRO ROSSIGNOLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente da oggi 12/08/2016 e vi resterà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Foligno, li 12/08/2016

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

x

Esecutiva per decorrenza termini dal 22/08/2016 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**IL V. SEGRETARIO
GENERALE**
Dott. SANDRO ROSSIGNOLI